

SINDACATI

Vigilanza e sicurezza, il 2 maggio lo sciopero

Incroceranno nuovamente le braccia il prossimo 2 maggio gli addetti della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza in attesa da oltre 6 anni e mezzo del rinnovo del contratto nazionale scaduto nel 2015.

Lo sciopero, annunciato anche in Trentino da Paola Bassetti e Luigi Bozzato della Cgil, Lamberto Avanzo e Alberto Pontalti della Cisl e Walter Largher e Vasilios Bassios della Uil, è necessario vista la situazione difficile dei lavoratori: «Stipendi insufficienti, mancanza di personale e la costante violazione delle norme di legge e della sicurezza sul lavoro fanno il paio con la cronica carenza di tutele nel silenzio assordante delle Istituzioni»

La giornata di sciopero nazionale sarà supportata da una mobilitazione a Roma.